

# Arcipelago SCEC

**È un associazione tra persone** che perseguono un'idea nata dall'esigenza di creare spazi economici complementari, o alternativi, ad un sistema economico che scientificamente produce povertà ed emarginazione sociale, con l'obiettivo prioritario di migliorare la qualità della vita in termini di giustizia, solidarietà ed equità.

Arcipelago SCEC opera pertanto per la costruzione e la diffusione di uno strumento di valenza sociale ed economica, di intervento sul territorio inteso come patrimonio collettivo e inalienabile, capace di favorire la nascita di una rete solidale nell'ambito della quale sia possibile effettuare scambi fuori dalle abituali logiche speculative, quelle cioè attualmente operanti nel nostro paese, così come in tutto il resto del mondo.

Questo strumento, appositamente realizzato da Arcipelago SCEC, è rappresentato dai:

**BUONI di SOLIDARIETA'  
SCEC,  
la "Solidarietà Che Cammina"**



utilizzando i quali gli scambi effettuati all'interno della comunità che si associa ad Arcipelago SCEC, avverranno con una quota di SCEC in percentuale all'Euro, arrestando così la fuga della ricchezza prodotta localmente.

Ricchezze che invece vengono normalmente assorbite da realtà produttive e commerciali distanti, o per meglio dire delocalizzate, dalle quali di solito non partono analoghi flussi monetari di ritorno verso il nostro territorio (per esempio per acquistare localmente lavoro, servizi o altre merci).

**Gli** scenari economici attuali, infatti, concorrono in maniera significativa ad impoverire e demonetizzare le economie locali e i portafogli della gente che vengono, in vario modo, "catturate" da quella globalizzata; grazie anche al deciso sostegno ricevuto dalla grande distribuzione organizzata nonché dal sistema bancario e finanziario.



**Arcipelago SCEC** vuole quindi promuovere una spinta sociale volta ad affiancare alla rete di rapporti economici basati sulla pura e semplice convenienza individuale, una seconda dimensione di natura prettamente socio-relazionale (che nasce così spontaneamente).

Possiamo pertanto dire che la nostra associazione, **senza fini di lucro**, propone la realizzazione di un progetto economico dagli importanti risvolti sociali.

Per intervenire concretamente su queste problematiche, l'associazione si è strutturata con la definizione ed offerta di proposte ben precise e facilmente attuabili da piccoli gruppi e/o associazioni locali, comunità di qualsiasi dimensione, organizzazioni di qualsiasi natura, amministrazioni pubbliche locali di qualsiasi fede politica, eccetera. Proposte che per loro natura richiedono investimenti estremamente contenuti ma caratterizzati da una grande efficacia per il beneficio della collettività.

Entrando un pò di più nel dettaglio, possiamo sottolineare che Arcipelago SCEC studia e affronta gli effetti prodotti dalla **1)** globalizzazione commerciale e finanziaria, **2)** dalla Grande Distribuzione Organizzata e dal **3)** particolarmente drammatico e subdolo fenomeno della **demonetizzazione dei mercati e dei portafogli dei cittadini**, scientemente attuato dall'attuale sistema finanziario fondato sull'emissione monetaria privatizzata e monopolizzata dal sistema bancario, nonché dal, diciamo, inconsapevole appoggio offerto dalle istituzioni pubbliche.

Quindi, ripercorrendo gli studi svolti da famosi ricercatori passati e presenti quali, **Silvio Gesell, Karl Marx, Clifford Hugh Douglas, Louis Even, Ezra Pound, Giacinto Auriti, Bruno Tarquini, Marco Della Luna, John Perkins**, per citarne solo alcuni, e le migliaia di esperienze simili alla nostra sviluppate negli ultimi decenni in giro per il mondo, Arcipelago SCEC ha potuto mettere in relazione tra loro le tre macro-dimensioni sopra citate trovando, al contempo, sia l'origine degli effetti anti-sociali che vengono scaricati indistintamente su tutti i membri del consorzio umano (cittadini, imprese, aziende, amministrazioni pubbliche, governi nazionali), sia le modalità operative per attuare una benefica inversione di tendenza prima, e una possibile generalizzata e radicale soluzione poi.

**Le** parole chiave su cui si fonda la richiamata consapevolezza e le scaturenti proposte sono:

- **proprietà della moneta in capo al cittadino all'atto della sua creazione e successiva emissione;**
- **ancoraggio monetario;**
- **signoraggio e riserva frazionaria;**
- **aritmetica dell'interesse bancario;**
- **debito finanziario;**
- **ricchezza/proprietà reale;**
- **competitività produttiva e/o finanziaria.**



Gli effetti, invece, di quanto considerato sopra sono facilmente apprezzabili da chiunque sulla propria pelle o, per meglio dire, "nel" portafoglio, perchè producono gli effetti che corrispondono alle seguenti semplici affermazioni.

- **I SOLDI NON SONO MAI SUFFICIENTI PER VIVERE "NORMALMENTE"** (arrivare alla fine del mese, chiudere correttamente un bilancio economico);
- **E' SEMPRE PIU' DIFFICILE TROVARE REALTA' DISPOSTE AD ACQUISTARE MERCI E SERVIZI SPESSO GIA' DISPONIBILI O CHE LO POTREBBERO DIVENTARE AGEVOLMENTE.**

**E** la ragione di tutto ciò è che la MONETA, i soldi:

- provengono sempre, e tutti, da una banca, qualunque essa sia;
- debbono essere restituiti alla stessa ma maggiorati della quota interessi;
- quelli, LA MONETA, I SOLDI, per gli interessi non vengono mai creati.

Premesse che a loro volta spingono la società, lo Stato, il sistema economico nel suo insieme a:

- **imporre sul socialmente/economicamente più debole sempre minori retribuzioni per ridurre i costi di produzione e quindi ottenere quel delta economico necessario a pagare le quote degli interessi;**
- **instaurare pratiche degenerativamente competitive tendenti alla massimizzazione dei profitti anche a palese discapito della protezione ambientale e della dignità umana;**
- **competere ossessivamente devastando il territorio, mercificando ogni aspetto della vita umana, animale, vegetale, al solo scopo di scaricare il proprio debito su qualcun altro in giro per il mondo...**

Arcipelago SCEC a questo riguardo propone una alternativa finalizzata ad:

- ancorare la ricchezza prodotta localmente sullo stesso territorio dove viene prodotta
- aumentare il potere di acquisto dei partecipanti senza creare ulteriore debito;
- ridurre i prezzi espressi in euro (mediamente del 20%-30%) senza ridurre i relativi ricavi di chi vende e/o produce;
- ridurre il valore assoluto dei prezzi riducendo le filiere dal produttore al consumatore anche mediante la riorganizzazione della distribuzione ;
- perseguire la stabilità dei prezzi delle merci, prodotti e servizi;
- facilitare l'incontro della domanda di merci e servizi attualmente inespressa, con le forze produttive attualmente disponibili ma disoccupate;
- agevolare lo scambio di eccedenze produttive locali e flussi turistici tra le diverse comunità partecipanti; per i dettagli consultare il progetto all'indirizzo **[www.arcipelagoscec.org](http://www.arcipelagoscec.org)**

**Il** progetto è stato pertanto strutturato sui seguenti punti fondamentali:



- costituire sul territorio quante più ISOLE possibili, affiliate ad Arcipelago SCEC;
- ogni ISOLA avvia un proprio circuito di economia locale e solidale al quale possono, su base volontaria e/o fiduciaria, partecipare tutti i cittadini residenti nella zona di servizio;
- ogni iscritto riceve una quota iniziale di Buoni Locali di Solidarietà SCEC – la **“Solidarietà ChE Cammina”**, e in seguito quelle ordinarie, sempre eguali per tutti;
- gli SCEC sono distribuiti gratuitamente, non sono convertibili con la valuta a corso forzoso e si possono spendere presso i soci che hanno dichiarato la loro percentuale di accettazione rispetto all’euro;
- chi accetta percentuali di SCEC può a sua volta tornare a spenderli presso gli altri accettatori (produttori, commercianti, professionisti, artigiani, lavoratori...) iscritti alla stessa ISOLA o a qualunque altra presente in Italia.

**Per** gli ulteriori necessari dettagli si rimanda alla lettura del **“Regolamento di Gestione Operativa”**, disponibile sul sito dell’associazione e che ogni Isola affiliata si impegna a rispettare.

Per concludere possiamo evidenziare che l’applicazione pratica di questo progetto, in attesa di riuscire a risolvere il problema originario della “truffa monetaria”, comporta pertanto che la comunità partecipante sarà:

- **nel suo insieme più forte rispetto alle dinamiche commerciali globali;**
- **in prospettiva meno dipendente dal sistema bancario e, quindi, meno indebitata;**
- **semplicemente più ricca perchè meno esposta ad una concorrenza interna che va anch’essa ad unico vantaggio delle forze finanziario-produttive estere/globalizzate.**

Arcipelago SCEC ringrazia per la cortese attenzione e informa che sarà lieta di poter fornire qualsiasi ulteriore informazione sul **Progetto SCEC**.

Distinti saluti,  
Il team di Arcipelago SCEC

Per contatti:

**info@arcipelagoscec.org**  
**fax 06 62276144**

